



Provincia di Pistoia
Tel. 0573 374538

Pistoia, 07/02/14

COMUNICATO STAMPA

Difesa del suolo: gli interventi di somma urgenza sui corsi d'acqua attivati dalla Provincia per le alluvioni di gennaio e inizio febbraio 2014.

La Regione Toscana ha recentemente dichiarato la rilevanza regionale degli eventi alluvionali.

Sono 9 gli interventi di somma urgenza attivati sul reticolo idraulico dalla Provincia di Pistoia, servizio difesa del suolo nel periodo gennaio – inizio febbraio 2014, a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio.

I lavori (rifacimento argini e muri d'argine, risistemazioni immissioni e alvei, posatura teli, ecc.) sono stati effettuati nei comuni di Aglia (n.4 interventi, sui corsi d'acqua Acqualunga, loc. Spedalino; Bure, loc. Catena; Brana, loc. Ponte di Berlicche; Ombrone, loc. Ferruccia); Pistoia (n. 2 interventi, sui corsi d'acqua Bure, loc. Pontenuovo, e Ombrone, loc. Castel dei Bonechi); Sambuca Pistoiese (n. 1 intervento sulla Limentra, loc. Taviano); Buggiano (n.1 intervento sul Cessana); Pescia (m.1 intervento sul Pescia di Collodi, in loc. Macchie San Piero).

L'importo totale degli interventi è valutato attualmente intorno a 170 mila euro. I tecnici provinciali della difesa del suolo stanno continuando ad effettuare i sopralluoghi lungo i corsi d'acqua sulla base delle segnalazioni pervenute e condizioni meteo permettendo.

“La L.R. 79/2012 sui consorzi di bonifica ha ridefinito disciplina e competenze in materia di difesa del suolo – spiega l'assessore provinciale al demanio idrico e sicurezza idrogeologica, **Mauro Mari** - all'ente provinciale spetta il “pronto intervento idraulico” (somme urgenze), ovvero interventi indifferibili e urgenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità e della funzionalità dell'opera; mentre la manutenzione ordinaria, straordinaria (quest'ultima con finanziamenti aggiuntivi rispetto alle entrate dei contributi consortili), i ripristini e le ricostruzioni spettano ai consorzi di bonifica. A tale proposito, è importante sottolineare che l'attivazione della procedura di somma urgenza è subordinata a casi limitati, laddove ricorre un grave e imminente rischio di incolumità pubblica, nonché a rigidi controlli da parte della Corte dei Conti, perchè l'affidamento dei lavori avviene senza espletare una gara a evidenza pubblica. Con il documento annuale per la difesa del suolo 2014, approvato lo scorso 23 dicembre, la Giunta della Regione Toscana ha stanziato circa sei milioni e mezzo per il territorio pistoiese per gli interventi urgenti segnalati, ai quali però se ne sono aggiunti di nuovi, anche più impellenti, in considerazione dei recenti eventi meteorologici. Per questo la Provincia, di concerto anche con gli enti locali, intende procedere a una verifica delle priorità di intervento sul quadro di programmazione, una volta che saranno definitivamente formati i nuovi organi consortili”.

Intanto la Giunta della Regione Toscana ha recentemente dichiarato la rilevanza regionale (ex art 11 comma 2, lett.a L.R. 67/2003) degli eventi alluvionali del mese di gennaio (per le province di Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Prato - DPGR n. 6 del 21/01/14 e DGR n.53 del 28/01/14) e

di quelli verificatesi tra il 30 gennaio e il 1 febbraio (su tutto il territorio regionale - DPGR n. 18 e DGR n.71 del 3/02/14). Per la Provincia di Pistoia, i Comuni colpiti dagli eventi calamitosi risultano al momento 15 in tutto (l'elenco potrà subire variazioni alla luce delle procedure di verifica dei danni): Abetone, Agliana, Chiesina Uzzanese, Cutigliano, Lamporecchio, Larciano, Montale, Pescia, Piteglio, Pistoia, Ponte Buggianese, Quarrata, Sambuca Pistoiese, San Marcello Pistoiese e Uzzano. A tal fine la Protezione Civile della Provincia di Pistoia ha già provveduto ad inviare le schede di segnalazione danni ai Comuni e agli Enti consortili, per poi raccoglierle e inviarle in Regione.